


Commissione IX Commercio
Verbale n. 6 - seduta del 27 gennaio 2017 -

Il giorno 27 gennaio 2017 alle ore 10.00, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

1. Incontro di approfondimento in merito a status e progetti in itinere presso Dipartimento Progetti di sviluppo e Finanziamenti europei;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti per la C.C.P.C.:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 10,00 alle ore 11,20
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	dalle ore 10,00 alle ore 10,43
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	dalle ore 10,20 alle ore 11,20
Il Consigliere Enrico Stefano	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	dalle ore 10,15 alle ore 10,55
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	dalle ore 10,00 alle ore 11,20
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	dalle ore 10,20 alle ore 11,20

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

Bernabei Annalisa (sostituisce Stefano) dalle ore 10,00 alle ore 10,55

Partecipano inoltre: Sabina De Luca (Dip. Progetti di sviluppo e Finanziamenti europei); Giancarlo De Fazio (Dip. Progetti di sviluppo e Finanziamenti europei); Carlo Cini (Assessore Mun. Roma XIV); Donatella Ragnoli (Dip. Sviluppo Economico); Renato S. Borgognoni (Dip. Sviluppo Economico); Stefano Zuppello (Gruppo Sinistra X Roma); Fiammetta Curcio (Dip. Sviluppo Economico); Michele Lo Squadro (Staff Assessorato Sviluppo Economico); Nalid Oneika (Pittori Centro Storico).

Il PRESIDENTE constata la validità della riunione ai sensi dell'art. 90, comma 7, alle ore **10,15**, dichiara aperta la seduta, introduce la seduta ringraziando gli uffici per la loro partecipazione e invita la Dr.ssa De Luca ad introdurre l'argomento.

DR.SSA DE LUCA: ringrazia il Presidente per il loro coinvolgimento e sintetizza come la loro struttura offra l'opportunità di partecipare ai progetti della Comunità Europea in termini di valore aggiunto sia finanziario che di miglioramento dell'amministrazione. Con riferimento alla tipologia dei programmi e dei progetti Europei a cui l'amministrazione capitolina può partecipare in base alle regole vigenti, distingue due grandi famiglie: quella dei programmi a gestione diretta e quella dei progetti a gestione indiretta. Per quanto riguarda la prima (EurizonLife, Erasmus), riferisce che tali progetti prevedono la creazione di partenariati tra istituzioni e soggetti anche privati che finanziano però solo alcune gamme di intervento del tipo prototipali e sperimentali e che non sostengono, quindi, lo sviluppo di imprese propriamente detto. Sottolinea come la partecipazione a questi bandi deve essere vista come primo passo per sperimentare e accedere a esperienze di altri paesi, per mettersi in rete con questi e creare partenariati e non come mera esperienza fine a sé stessa. La seconda, relativa ai programmi indiretti, per l'attuazione di una politica di coesione. Trattasi di progetti finanziati da fondi strutturali, risorse che si muovono sulla base di programmi operativi di 9 anni in accordo con altri Enti e che vedono massima concentrazione di mezzi nelle regioni del sud meno sviluppate. Roma ci rientra relativamente. Rappresenta che le città, nella storia di questa politica, non hanno mai avuto una gestione diretta dei programmi dedicati e che per la prima volta, nel giro di

programmazione 2014 – 2020 , l'Italia ha deciso di avere un programma per le 14 città metropolitane che lavora con i capoluoghi delegati nel gestire la parte programma di loro pertinenza.

È, quindi, la prima volta che la città di Roma ha gestione diretta dei fondi su delega dell'Autorità di Gestione Nazionale rilasciata a maggio 2016, dopo un lungo percorso di verifica della capacità gestionale dell'amministrazione comunale. Precisa che sono risorse già preallocate e che per Roma sono stati destinati 40 milioni di euro per le seguenti tematiche: € 10 milioni per l'Agenda Digitale, € 13,5 milioni per la Mobilità Sostenibile e € 13 milioni per l'Inclusione Sociale.

Roma è parte dei programmi regionali gestiti direttamente dalla Regione Lazio, per i quali è stato chiuso l'accordo sulla mobilità per circa € 54 milioni (20 milioni per i nodi di interscambio, 14 per l'info mobilità e 20 milioni per l'acquisto di nuovi autobus a impatto zero); altro accordo è quello per i Mercati di Traiano e sulle Politiche Sociali. Prosegue la dr.ssa De Luca informando circa l'esistenza di programmi nazionali gestiti dai ministeri dei quali Roma può beneficiare nella misura in cui questi programmi intervengono nel centro-nord del paese. Uno di questi è il programma di sostegno sociale gestito direttamente dal Ministero del Lavoro, che finanzia la SIA (il progetto di Sostegno di Inclusione Attiva), in base al quale ai nuclei poveri (attraverso l'ISEE) viene garantito un sostegno monetario pagato attraverso la legge di stabilità, accompagnato e condizionato se ed in quanto i componenti di questi nuclei partecipino ai progetti previsti per l'affrancamento da questa situazione. E' una grande riforma fatta a livello nazionale a cui Roma sta partecipando in modo molto attivo. A questi programmi si aggiungono quelli di governance e di ristrutturazione sulle attività istituzionali dell'Amministrazione Pubblica: digitalizzazione centrale unica di committenza; digitalizzazione conferenza dei servizi; Freedom of Information Act. Inoltre, sono state promosse reti fra le città per la condivisione dei vari progetti.

Per quanto attiene i progetti finanziati dal PON METRO concernenti l'Agenda Digitale, cita il progetto relativo al sistema dei pagamenti on line dei tributi e adeguamento al nodo Pago PA. Riferisce che Roma è una best practise in un target di 20 comuni, di cui 8 comuni già formalizzati con protocolli d'intesa ed altri in via di definizione per arrivare ad un numero di 23 comuni entro la fine dell'anno. Roma svolge anche funzione di intermediario tecnologico, unico caso in Italia in un contesto di città metropolitana.

Altro progetto pronto a partire è quello relativo al del Sistema Integrato Gestione Rischi ed Emergenze della Protezione Civile di Roma Capitale, per la gestione unitaria e centralizzata di tutte le informazioni e procedure operative.

Un altro progetto è quello attinente il Sistema Informativo delle singole particelle catastali su tutto il patrimonio storico, archeologico e architettonico di Roma, che consente di unificare tutti i data-base con benefici che si ripercuotono anche verso i cittadini al momento di affrontare qualsiasi richiesta di pratiche edilizie.

Correlato a questo, in collaborazione con il Dipartimento Urbanistica, esiste un progetto di dematerializzazione e di accesso telematico a tutte le pratiche edilizie che dovrebbe completarsi entro l'anno. Mentre con il Dipartimento Sviluppo Economico si sta lavorando al progetto di digitalizzazione delle procedure di riscossione e di autorizzazione dei servizi legati all'OSP (Occupazione Suolo Pubblico).

Per quanto attiene il Settore Mobilità, riferisce che ci sono € 8 Mln per le piste ciclabili e parcheggi, € 2 Mln per nodi di scambio e € 3,5 Mln sull'info-mobilità.

In merito all'inclusione Sociale, unitamente al Dipartimento e all'Assessorato per le Politiche Sociali, informa che si sta lavorando sui centri anti violenza per le donne. Con questo programma vengono messi a disposizione, oltre ai tre centri già esistenti (uno diurno e due residenziali), altri 3 centri in beni individuati e confiscati alla mafia permettendo l'allestimento di un centro di servizi per dare più senso alla condivisione in di rete.

Altro progetto in avanzata fase di definizione è il superamento dei campi rom, per cui, nell'ambito di una più vasta strategia europea, questi centri non si gestiscono, ma si chiudono essendo tale scelta finalizzata alla realizzazione di una inclusione scolastica, abitativa, sociale, lavorativa e in tema di salute. Considerando che la presenza dei rom nella capitale ha raggiunto dei numeri molto significativi, la D.ssa De Luca riferisce che si è deciso di iniziare da due campi: Monachina e Barbuta.

PRESIDENTE: ringrazia la Dr.ssa De Luca per la descrizione precisa e puntuale, chiedendole di inviare comunque un report per iscritto sullo stato di attuazione dei progetti descritti e le eventuali problematiche riscontrate.

POLTI: chiede quali sono i tempi previsti per la chiusura dei campi rom della Monachina e della Barbuta

DE LUCA: riferisce che il bando è in lavorazione già dalla gestione commissariale, presumibilmente entro primavera. Precisa che ne beneficeranno quanti non hanno l'autosufficienza finanziaria e che risultino in

regola con i criteri stabiliti. Sottolinea che si sta lavorando nell'ambito di una regolamentazione europea molto stretta.

PRESIDENTE: la strategia dell'inclusione e la chiusura dei campi rom non è iniziativa del Movimento 5 Stelle, ma è stata fatta propria nel programma 5 stelle nel 2012. Ci sono esempi di progetti realizzati da varie città e pubblicati on-line dal Consiglio dei Ministri. Per conseguire ciò, si sfruttano, per i diversi ambiti, i fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea per creare coesione, avviando un percorso lavorativo per coloro che pur non avendone la possibilità, vogliono avviare un processo di integrazione. Rappresenta che una situazione come il campo rom della Barbuta, che ospita circa 500 famiglie e che eccede la quantità massima prevista, può essere risolta solo limitando i campi e creando dei centri di micro aggregazione. Sostiene che la prospettiva è ottima in previsione della realizzazione dei molti programmi. Tra questi ambiti, anche il Sociale e la Mobilità sono molto importanti.

TERRANOVA: come presidente della commissione bilancio esprime grande interesse per la possibilità di utilizzare i fondi europei con i quali è possibile realizzare molteplici progetti, dando un più ampio respiro all'amministrazione della città. Invita inoltre l'ufficio a partecipare anche in Commissione Bilancio per continuare ad analizzare tali tematiche ragionando in un'ottica di bilancio.

DE LUCA: per partecipare ai progetti europei occorre molta esperienza. Attualmente ci troviamo in una situazione di grande arretratezza, i soldi arrivano solo alla fine di un lungo percorso, quindi c'è un discorso di presidio. Evidenzia, quindi, che questi programmi richiedono una *governance* dei tempi, per cui le amministrazioni sono chiamate a rispettarli. Bisogna aiutare le varie strutture nei progetti di amministrazione. Riferisce, ad esempio, come il tema degli appalti sia di grande fragilità in quanto le amministrazioni non hanno organizzato le Centrali Uniche di Committenza e di come le strutture si trovino ad affrontare procedure di gara pur non avendo le specifiche competenze tecniche e le necessarie risorse umane adeguatamente formate.

PRESIDENTE: si può collaborare insieme nell'individuazione delle problematiche stilando un elenco delle criticità, per la soluzione delle quali è possibile fare riferimento anche ai parlamentari che si occupano di questo materia.

SCHULTZ (Di. Sviluppo Economico): sostiene che necessita una collaborazione con il Dipartimento Risorse Umane per rivedere a livello organizzativo l'assegnazione di personale, al fine di adeguare l'organico degli uffici. Riporta ad esempio che per un appalto gestito con i fondi europei sono arrivate un numero elevatissimo di offerte a fronte di una commissione esigua nel numero dei suoi componenti.

DE FAZIO: evidenzia che sarebbe auspicabile predisporre la presentazione dei progetti in formato digitale anziché in plichi cartacei, si risparmierebbe molto in termini di tempo per la valutazione della documentazione.

DE LUCA: sostiene che sarebbe opportuno predisporre un regolamento per uniformare le procedure. Informa poi che altro tipo di criticità è quella della rendicontazione dei progetti, la quale richiede personale formato.

PRESIDENTE: chiede due tipi di elenchi: il primo relativo a progetti elaborati dal Dipartimento e alle problematiche riscontrate, l'altro, che illustri quali potrebbero essere le azioni da mettere in campo, anche a livello economico, per migliorare la macchina amministrativa finalizzate al raggiungimento di obiettivi a medio e lungo termine.

Donatella Rognoli (Dip. Svil. Econ.): sottolinea che per seguire progetti necessitano vari incontri a livello Europeo. Per questo è necessario semplificare le procedure sulle missioni.

DE LUCA: riferisce in proposito che la procedura per le missioni andrebbe digitalizzata, mentre attualmente viene svolta in modalità antiquata. Abbiamo preparato per questo una proposta di semplificazione.

PRESIDENTE: sottolinea che è molto importante che tutti gli uffici, sia pubblici che privati, cambino atteggiamento, non pensando solo al loro cerchio di competenze, ma pensando anche ai risvolti negli altri ambiti.

Al
era

CURCIO (Dip. Sviluppo Economico - Economia Industriale): riferisce che ci sono anche progetti finanziati da altri enti, non solo della Comunità Europea, tra cui quelli di privati, le cui norme potrebbero andare in contrasto con quelle Europee.

ASSESSORE CINI: anche a livello municipale ci stiamo organizzando su varie iniziative; abbiamo riscontrato delle criticità con il bando delle reti perché il Municipio viene identificato come soggetto intermedio tra Azienda e Regione, pur assumendo molte responsabilità.

DE LUCA: non c'è dialogo alla pari con la Regione Lazio.

PRESIDENTE: dice che verrà sollevato il problema all'assessorato.

DE LUCA: segnaliamo una interlocuzione inadeguata tra Roma Capitale e Regione Lazio che, avendo la responsabilità di organizzare e gestire le risorse, spesso non è attenta alle esigenze specifiche di quel territorio.

ZOTTA: riscontra una grande complessità della materia. Ha provato ad entrare in contatto con la Regione Lazio per capire quali progetti siano stati avviati per la scuola, ma le informazioni ricevute sono risultate spesso molto lacunose. Hanno il monopolio sulla gestione dei bandi. Chiede alla De Luca se può partecipare su invito in Commissione Scuola, la quale in risposta si rende disponibile.

DE LUCA: informa che sui Centri Antiviolenza abbiamo contattato anche il Dip.to delle Pari Opportunità, presso la Presidenza del Consiglio, per cercare di gestire al meglio, con la Regione, le risorse sia economiche che il personale a livello nazionale. Prima di partecipare ai bandi è necessario verificare che siano in regola con tutti i requisiti richiesti e che spesso dopo aver controllato un gran numero di domande si scopre che questi non sono regolari con grande spreco di tempo e di risorse umane.

TERRANOVA: stare in Europa è un concetto condivisibile, ma bisogna cambiare i meccanismi interni. Far sì che si adeguino le competenze delle amministrazioni affinché si possa godere anche dei benefici e non solo degli obblighi comunitari.

DE LUCA: informa che, in collaborazione col l'assessore all'Ambiente, stanno lavorando in materia di economia circolare. Riferisce poi che per l'Urban Innovative Act, è stata individuata una pratica sperimentata nella mobilità.

CURCIO: riferisce che stanno lavorando al progetto Horizon.

DE LUCA : riferisce che la competizione molto alta, che si stanno impegnando molto e che stanno acquisendo esperienza per ottenere buoni risultati. Sottolinea l'importanza di seguire questo settore a livello Europeo.

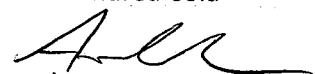
PRESIDENTE: sottolinea che fondamentale sono anche le prime pagine dei progetti presentati, quelle riportanti la tabella sintetica. Necessità di obiettivi efficaci e di partenariato, che devono rispettare i requisiti richiesti dalla Unione Europea.

Il Presidente, constata la mancanza di ulteriori interventi, ringrazia i presenti di essere intervenuti e chiude la seduta alle ore 11.20.

Il Segretario
Clorinda D'Angeli

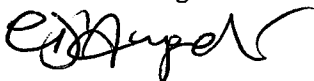


Presidente
Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del 8/3/17

Il Segretario
Clorinda D'Angeli



Presidente
Andrea Coia

